

Rassegna Stampa

23-06-2025

IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	23/06/2025	5	I poliziotti e la sicurezza "Mancano uomini e mezzi" <i>E.g</i>	2
--------------------	------------	---	--	---

POLITICA LOCALE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2025	33	Lunetta Gamberini, sos sicurezza: Fdl lancia una raccolta firme <i>Nicholas Masetti</i>	3
------------------------------	------------	----	--	---

SANITA'

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2025	33	Vigilante ferito a colpi di bottiglia = Vigilante preso a bottigliate «Piazza dei Martiri è pericolosa» <i>Nicholas Masetti</i>	4
------------------------------	------------	----	--	---

I poliziotti e la sicurezza

“Mancano uomini e mezzi”

L' allarme lo ha lanciato il sindaco Matteo Lepore nel dibattito alla Festa dell'Unità Due Madonne venerdì scorso. «A Bologna la Polizia non può avere solo cinque volanti la notte» chiedendo al ministro degli interni Piantedosi di correre ai ripari. La conferma arriva da Giulio Graziano, segretario regionale del Siulp, il Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia, per l'Emilia-Romagna. «Venerdì notte di volanti ne avevamo solo quattro - spiega - e non è solo un problema numerico, di queste quattro solo due erano attrezzate per il pattugliamento notturno, dotate ad esempio di vetri antiproiettile. Come è sempre stato. Ora non è più così e rappresenta un problema per la sicurezza degli agenti».

Ma non sono solo i mezzi a man-

care alla Polizia sotto le torri. «A Piantedosi chiediamo nuovi mezzi - dice Graziano - ma pure un incremento del numero di agenti. Siamo sotto organico da molti anni in una fase storica in cui in certe zone della città sono richiesti interventi frequenti. Il personale in servizio è spesso costretto a straordinari senza i quali sarebbe impossibile garantire sicurezza ai cittadini. Credo sia un algoritmo al Ministero a decidere il numero di risorse necessarie incrociando dati come il numero di reati e quello degli abitanti di una città. Abbiamo appena saputo che verranno assegnate tre risorse a San Giovanni in Persiceto, nessuna alla questura di Bologna». E sul tema della carenza di organico il Siulp ieri ha diramato anche un comunicato. «Bologna non può più aspettare - si legge - È

imperativo che il Ministero dell'Interno e le autorità competenti intervengano con la massima urgenza per assegnare nuove unità alla Questura di Bologna. La sicurezza dei cittadini deve essere la priorità assoluta, e senza un adeguato numero di poliziotti, questa priorità rimane solo una dichiarazione d'intenti». - **E.G.**



Auto della polizia



Peso: 17%

Tra furti, danneggiamenti e bivacchi è esplosa la rabbia dei residenti: «Basta baby gang al giardino»

Lunetta Gamberini, sos sicurezza: FdI lancia una raccolta firme

«Basta baby gang al giardino Lunetta Gamberini». L'appello dei cittadini e dei residenti sul tema della sicurezza ha dato vita anche a un banchetto promosso da Fratelli d'Italia. Giovedì e sabato infatti, tra via Dagnini e via Emilia Levante, i meloniani hanno iniziato a raccogliere le firme per «la preoccupante escalation di degrado e insicurezza che sta vivendo il quartiere Santo Stefano». Negli ultimi periodi, come raccontato più volte da *il Resto del Carlino*, si stanno registrando sempre di più problemi collegati a vandalismi e furti. Qualche giorno fa diverse attività sono state colpite anche in via degli Orti. Insomma un quadrilatero, intorno al giardino, che ha

messi in allerta i condomini, soprattutto di via Dagnini, che mercoledì 11 giugno hanno incontrato anche il Comune. Bivacchi, vetri rotti, danni, feste notturne e scritte sui muri. «Abbiamo pensato a questa iniziativa, con il banchetto, proprio perché vogliamo mettere in evidenza questi problemi», spiega Luca Giuliani, coordinatore del circolo di Fratelli d'Italia Santo Stefano. Con lui sabato mattina, davanti alle poste di via Emilia Levante, c'erano anche la militante Beatrice Ferrero e la capogruppo in consiglio comunale di Fratelli d'Italia Francesca Scarano. «Chiediamo all'amministrazione comunale il potenziamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine, l'installazione di telecamere di videosorveglianza e maggiore illuminazione nelle zo-

ne più critiche», dicono in coro dal partito. «Questo problema di sicurezza lo vivono anche i commercianti», prosegue Giuliani che sarà presente anche giovedì, dalle 18 alle 20, e sabato, dalle 10 alle 12, agli altri due appuntamenti del banchetto davanti alla Coop di via Dagnini. E dire che il giardino Lunetta Gamberini, di notte, è chiuso. Ma, attraverso una rete presente nel confinante supercondominio, i giovanissimi entrano nel parco. Più volte la recinzione è stata rotta. E ora il Comune si è impegnato a pagare una parte di un muro che verrà costruito per cercare di risolvere il problema sicurezza, una priorità in questo momento per i residenti.

Nicholas Masetti

VIA DAGNINI, MA NON SOLO

Il super condominio è più volte finito nel mirino. Ma i danni ci sono anche in altre zone di Santo Stefano



Francesca Scarano, capogruppo in consiglio comunale di Fratelli d'Italia, Beatrice Ferrero e Luca Giuliani, coordinatore circolo FdI Santo Stefano



Peso:26%

Vigilante ferito a colpi di bottiglia

Aggressione alla Coop di piazza dei Martiri dopo un diverbio: «Qui ogni giorno succede qualcosa»

Servizio a pagina 5

Vigilante preso a bottigliate «Piazza dei Martiri è pericolosa»

Alla Coop è stato colpito al volto da tre uomini: cinque giorni di prognosi e sette punti di sutura
Oggi scatta la denuncia alla polizia: «In questa zona servirebbe un presidio permanente dell'esercito»

di **Nicholas Masetti**

«**Mi hanno** tirato una bottiglia in faccia, dopo avermi insultato e minacciato davanti alla Coop di piazza dei Martiri. All'ospedale, il referto, è stato di sette punti di sutura e cinque giorni di prognosi. Oggi denuncerò. In questa zona servirebbe una camionetta dell'esercito a presidiare il luogo». Maurizio Monacelli è un vigilante. Lavora come addetto alla sicurezza, per l'azienda ferrarese Securfox, davanti al supermercato di piazza dei Martiri. Una di quelle zone rosse della città, chiamate così perché non possono entrarci i soggetti pericolosi con precedenti penali. «Ma qua invece, quasi tutti i giorni, dalle 17.30 in poi succede qualcosa e sono costrette a intervenire le forze dell'ordine», racconta Monacelli. E sabato a subire la violenza è stato proprio lui, questa volta di mattina. «**Conosciamo** bene la zona e

chi la frequenta. Alcuni personaggi bisogna seguirli dentro il supermercato perché il furto è sempre dietro l'angolo. Provano a rubare birre o da mangiare. Ma questo ormai è abbastanza normale - racconta Monacelli -. Quando invece arrivano bande di marocchini e senegalesi ci sono i problemi. Perché oltre a rubare creano inconvenienti». Come è successo sabato. Infatti, dopo un semplice controllo, i due sorvegliati hanno deciso di tornare dai vigilantes, ma questa volta con un altro compagno in più. Prima sono partiti gli insulti verbali, poi le minacce. E il collega di Monacelli l'ha messo in allerta: «Occhio, che qua oggi succede qualcosa». E così è stato. Prima una spinta, poi la violenza: «Qua comandiamo noi», gli hanno anche detto. Finché una bottiglia di plastica piena di tè è volata in faccia a Monacelli. Il vigilante è stato colpito e ferito al sopracciglio destro. Sul posto sono subito arrivati il 118 e la polizia. Al Maggiore è stato medicato, mentre questa mattina procederà alla denuncia al commissariato Due Torri. «Ci sono le telecamere

della Coop che hanno ripreso tutto. Così si potrà risalire ai tre», spiega ancora Monacelli.

Un episodio che non è singolare. Infatti, «qualche settimana fa hanno tirato un pugno in faccia a un collega. In quel caso perché avevamo fermato un nigeriano che stava rubando. L'abbiamo anche inseguito in piazza dei Martiri e lui ha tirato fuori un coltello per poi dileguarsi», insiste il vigilante. Ora il timore di Monacelli è che i tre tornino a vendicarsi, come già avvenuto in passato con alcuni suoi colleghi. «Ci hanno anche minacciato di morte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PRECEDENTI

«Un collega ha preso un pugno settimane fa. Queste persone vogliono comandare: lo dicono anche»



L'addetto alla sicurezza Maurizio Monacelli è stato aggredito mentre lavorava in piazza dei Martiri: una delle zone rosse di Bologna



Peso:29-1%,33-39%